

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP. PER LA PUGLIA

B A R I

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA
PROVINCIA DI BRINDISI

o-o-o

OPERE di Edilizia Pubblica Sovvenzionata

LEGGE: 14.2.1963 n°60- P.I.n°1211

o-o-o

LAVORI di costruzione di case per lavoratori in Brin

disi-Quartiere 'S. Elia- Cantiere n°2813/BR-

per n°60 alloggi e n°392 vani- 1° LOTTO-

GES.C.A.L.

IMPRESA: Luigi SARDELLA e Figli s.r.l. FASANO (BR)

CONTRATTO: n°5425 di Rep. in data 2.12.1971 registra

to a Brindisi. il 6.12.1971 al n°2369 Mod.I.

o-o-o

RELAZIONE - VERBALE DI VISITA E CERTIFICATO DI

C O L L A U D O

(Art.96 e successivi del Regolamento 25.5.1895 n.350)

A)-RELAZIONE

PROGETTO PRINCIPALE:

redatto in data 21.5.1971 dal

gruppo progettisti esterno incaricato Dott.Arch.En

rico NESPECA e Dott.Ing. Antonio CORRADO, approvato

con delibera dell'I.A.C.P. di Brindisi in data 24.
6.1971 n°300, per l'importo complessivo di L i r e
L.466.751.354,= così ripartite:

A)-Lavori a base d'appalto:

1)-Lavori a misura fondazioni

L. 36.213.359,=

2)-Attrezzatura area" 33.595.174,=

sommano in uno. L. 69.808.533,=

3)-Lavori a forfait. .-. . . L. 384.667.305,=

Sommano. . . . L. 454.475.838,=

B)-Somme a disposizione dell'Amm.ne:

1)-per lavori in economia

L. 3.000.000,= . . .

2)-per imprevisti " 9.275.516,=

Sommano in uno. L. 12.275.516,=

TOTALE. . . . L. 466.751.354,=

PERIZIE SUPPLETIVE:

Oltre al progetto principale fu
rono redatte le seguenti perizie suppletive, per la
esecuzione di alcune opere integrative di modesta
entità atte ad assicurare la piena funzionalità dei
fabbricati.

-La 1^ perizia suppletiva redatta in data 26.9.1972
dal Direttore dei Lavori ed approvata dall'I.A.C.P.
di Brindisi per l'importo complessivo di L.6.660.

24. 792,=

r e -La 2^ perizia suppletiva redatta in data 12.12.1972
dal Direttore dei lavori ed approvata dall'I.A.C.P.
di Brindisi dell'importo complessivo fi L.2.609.

576,=

SPESE DEFINITIVAMENTE AUTORIZZATE:

Per effetto della

533,= approvazione delle predette perizie suppletive il
305,= nuovo quadro economico della complessiva spesa di
838,= L.451.839.147,= viene così ripartito:

A)-Per lavori a base d'asta(a misura ed a forfait)

nette. L. 442.568.571,=

B)-Per lavori suppletivi

1^ perizia L.6.660.792,=

516,= C)-Per lavori suppletivi

354,= 2^ perizia L.2.609.784,=

Sommano in uno. . . L. 9.270.576,=

le fu TOTALE. L. 451.839.147,=

per la Assuntore dei lavori:

desta Nell'esperimento di licitazione

ità dei privata del 12.15.1971 rimase deliberataria l'Impre
sa Luigi SARDELLA & Figli s.r.l. Fasano (Brindisi)
.9.1972 che offrì il ribasso del 2,42%.

I.A.C.P. Contratto:

6.660. Il contratto principale venne stipulato

in data 2.12.1971 al n.5425 di Rep. presso la sede
dell'I.A.C.P. di Brindisi e venne registrato a Brin
disi il 6.12.1971 al n°2369 Mod.1°.

Nel predetto contratto fu pure stabilito di ele
vare il ribasso d'asta dello 0,20% portandolo quin
di complessivamente al 2,62% per avere l'Impresa co
stituito la cauzione definitiva mediante polizza fi
dejussoria.

Importo contrattuale:

L'importo contrattuale in base
all'applicazione del ribasso complessivo d'asta del
2,62% sulla somma di L.454.475.838,= è risultato di
nette L.442.568.571,=

Atti Aggiuntivi:

Per i lavori suppletivi furono rila
sciati dall'Impresa Luigi SARDELLA & Filgi s.r.l.
Fasano.(Br) i seguenti Atti Aggiuntivi al contratto
d'Appalto:

-il primo per lavori di miglioria per scavi di fon
dazione in data 7.11.1972 n°5578 di Rep. registra
to a Brindisi il 9.11.1972 n°2318 Mod.1° e dello
importo di nette L.6.660.792,=;

-il secondo per maggiori lavori per attrezzatura
area e sistemazione esterna in data 19.4.1973 n.
5591 di Rep. registrato a Brindisi il 26.4.1973 al

n°1759 Mod.1°.

Spesa autorizzata per i lavori:

La spesa autorizza

ta per i lavori risulta di nette L.451.839.147,=

così distinte:

a)-per il contratto principale. L. 442.568.571,=

b)-Per il 1° Atto Aggiuntivo " 6.660.792,=

c)-Per il 2° " " " 2.609.784,=

Totale spesa autorizzata per i

lavori al netto. L. 451.839.147,=

Direttore dei lavori:

I lavori vennero diretti dal Dr.

Ing. Giovanni ROMA dell'I.A.C.P. di Brindisi in un

primo tempo ed essendo stato posto a riposo per li

miti di età subentrò il Dott.Ing. Antonio LONGO del

lo stesso Istituto.

Consegna dei lavori:

I lavori furono consegnati il gior

no 15.11.1971 come da verbale in pari data firmato

senza riserve da parte dell'Impresa;

Tempo utile per la esecuzione dei lavori e penale

per il ritardo:

Per l'esecuzione dei lavori vennero

stabiliti dall'art.10 del Capitolato Speciale d'Appal

to giorni 360 naturali consecutivi decorrenti dal

verbale di consegna.

Il termine utile per l'esecuzione dei lavori
scadeva quindi il giorno 9.11.1973.

Dall'art.10 dello stesso Caoitolato Speciale
d'Appalto venne stabilita la penale di L.10.000,=
(diecimila) per ogni giorno di ritardo.

Sospensione e riprese dei lavori-Proroga:

I lavori
sono stati sospesi con verbale in data 29.9.1972 e
ripresi con verbale del 13.11.1972 e successivamente
sospesi con verbale in data 12.12.1972 e ripresi con
verbale del 16.4.1973.

Pertanto per effetto delle suddette sospensioni
per complessivi giorni 170, la nuova scadenza utile
per l'ultimazione dei lavori restò stabilita per il
giorno 30 aprile 1973.

Non vi sono state concesse proroghe.

Ultimazione dei lavori:

La Direzione dei lavori con
verbale in data 19 aprile 1973 dichiarava ultimati i
lavori medesimi in data 19 Aprile 1973 e pertanto
in tempo utile.

Verbale di nuovi prezzi:

Durante l'esecuzione dei la
vori non é stato necessario introdurre nuovi prezzi

Ve

zi

a

Lav

non

Ant

vor

Sta

rett

segu

-Imp

-A d

del

-A d

ti

1°) C

2°)

3°)

4°)

Verbale di danni di forza maggiore:

... Durante l'esecuzione dei lavori non si verificarono danni dovuti a forza maggiore.

Lavori in economia:

Durante l'esecuzione dei lavori non sono occorsi lavori in economia.

Anticipazioni in denaro:

... Durante l'esecuzione dei lavori non sono occorse anticipazioni in denaro.

Stato finale:

Lo stato finale è stato redatto dal Direttore dei lavori in data 8.2.1975 e riportava le seguenti annotazioni:

-Importo lordo dei lavori eseguiti:

L. 458.410.492,50

-A dedurre il ripasso d'asta

del 2,62% su L.458.410.492,50" 12.010.354,90

Restano. L. 446.400.137,60

-A dedurre i seguenti pagamenti

ti in acconto all'Impresa:

1°) Certificato 13.12.1971 di L.44.600.000,=

2°) " 28.2. 1972 " " 44.300.000,=

3°) " 24.3.1972 " " 44.250.000,=

4°) " 2.5.1972 " " 44.400.000,=

riporto L.177.400.000,=L.446.400.137.60			n°
5°)Certificato 26. " 44.300.000,=	5.1972		fe
6°) " 28.6.1972" 45.000.000,=			2,
7°) " 4.8.1972" 45.100.000,=			As
8°) " 20.9.1972" 44.700.000,=			
9°) " 14.2.1973" 44.400.000,=			i
10°) " 20.4.1973" 20.550.000,=			so
11°) " 21.11.1973" 20.400.000,=			ti

Sommano in uno. . . .L. 442.000.000,00 Im

- Resta il credito netto della

Impresa in L. 4.400.137.60,- vo

Confronto fra la somma autorizzata e quella spesa: As

-Importo netto autorizzato per i lavori

L. 451.839.147,= in

-Importo netto dei lavori eseguiti ag

risultante dallo stato finale L. 446.400.137,= Lu

-con una minore spesa di L. 5.439.010,= - de

Riserve dell'Impresa: ob

L'Impresa ha firmato tutti gli
atti contabili senza inserire riserve di sorta. tre

Deposito cauzionale: 11.

Per effetto del mancato versamento in
in contanti della cauzione definitiva, costituita
mediante polizza fidejussoria, della Banca FIRST NA
TIONAL LITY BANK sede di Milano in data 26.10.1971
all

n°555 l'Impresa ha migliorato il ribasso d'asta, offerto in sede di gara dello 0,20% elevandolo dal 2,42% al 2,62%.

Assicurazioni degli operai:

L'Impresa ha assicurato i propri operai contro gli infortuni sul lavoro presso l'I.A.I.L. di Brindisi mediante polizza assicurativa n.15323/3 a carattere continuativo.

Infortuni in corso di lavoro:

Durante il corso dei lavori non risulta essersi verificato alcun infortunio.

Assicurazioni Sociale e Previdenziali:

Con nota n.6107

in data 4.12.1974 l'Ufficio Appaltante ha richiesto agli Enti assicurativi e previdenziali se l'Impresa Luigi SARDELLA & Figli s.r.l. Fasano(BR) esecutrice dei lavori di cui trattasi, avesse ottemperato agli obblighi di Legge e se risultassero eventuali controversie di lavori.

L'I.N.A.I.L. di Brindisi con nota n°15323/3 del 11.12.1974; l'INAM. di Brindisi con nota n.20387/10 in data 17.1.1975 e l'INPS. di Brindisi con nota in data 10.1.1975 n°550/1539/52 hanno dichiarato che l'Impresa era in regola con gli adempimenti relativi all'assicurazione per i lavoratori impiegati nei la

vori in oggetto.

Tempo stabilito per il collaudo:

In base all'art.13 del Capitolato Speciale di Appalto il collaudo doveva avvenire entro il 4° trimestre a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori e pertanto entro il 18 aprile 1974.

Avvisi ad opponendum:

E' stata omessa la pubblicazione degli avvisi ad opponendum, prescritti dall'art. 360 della Legge 20.3.1895 n.2248, trattandosi di lavori che non hanno dato luogo ad occupazioni temporanee e permanenti di immobili, come rilevasi dallo apposito certificato del Direttore dei lavori in data 8.2.1975.

Cessioni di credito da parte dell'Impresa:

L'Impresa ha ceduto i suoi crediti a favore del Credito Italiano, filiale di Brindisi con atto in data 15.12.1971 n°148557. Detta cessione è stata riconosciuta dallo Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, giusta nota n.62 in data 3.1.1972.

Andamento dei lavori:

Per quanto risulta dagli atti i lavori si svolsero di massima, secondo le previsioni

ni di progetto, delle perizie suppletive e gli ordi
ni e disposizioni della Direzione dei lavori.

COLLAUDATORI:

Con nota del Provveditorato Regionale al
le OO.PP. per la Puglia- Bari- n.16752 in data 19.

12.1975 venne incaricato del collaudo la sottoscritta

Commissione Collaudatrice formata da:

-Dott.Ing. Fortunato NIGRO, Provveditore Regionale

alle OO.PP. per la Lombardia- Milano;

-Dott.Vittorio DE SANCTIS, Provveditore Regionale

alle OO.PP. per la Toscana-Firenze.

B)-VERBALE DI VISITA

Visita di collaudo:

Le visita di collaudo sono state
effettuate nei giorni 10.6.1976 e 19.9.1976.

Intervenuti alla visita:

Alla visita di collaudo sono
intervenuti, oltre alla sottoscritta Commissione Col
laudatrice i Signori:

-Dott.Ing. Antonio LONGO, dell'I.A.C.P. di Brindisi,

Direttore dei lavori;

-Geom. Giovanni GUADALUPI , dello stesso Istituto,

addetto alla contabilità dei lavori;

-Sig.Francesco SARDELLA , Amministratore unico della

Impresa Luigi SARDELLA & Figli s.r.l. FASANO (B r)

OGGETTO DEL COLLAUDO:

Il collaudo riguarda la costruzione delle opere e la fornitura delle provviste occorrenti per la costruzione su area GESCAL in Brindisi-Quartiere S. Elia- di n.2 fabbricati: "A" a due scale e n.5 piani; due appartamenti ogni scala per complessivi due appartamenti ogni piano ed in totale n.20 appartamenti per tutta la palazzina: -

-fabbricato "B" a 5 scale e n.4 piani: due appartamenti ogni scala e per piano n.10 appartamenti per complessivi appartamenti per il fabbricato n.40, in conformità dei disegni esecutivi allegati al progetto, nonché:

-la costruzione dei depositi impianto di riscaldamento dei singoli fabbricati;

-gli impianti ascensori, per complessivi n.7, una per scala;

-le opere relative alla sistemazione esterna della area.

I lavori sono stati appaltati per una parte a "Misura" ed una parte a "Forfait".

1)-Lavori a misura comprendono le fondazioni e la attrezzatura dell'area, e precisamente:

-tutti i movimenti di terra esterni ed interni al al fabbricato.(scavo di sbancamento generale del

terreno, scavi di fondazione etc.)

ostru - tutte le opere di fondazioni ed in elevazione entro
te oc e fuori terra che si trovano al di sotto della quo
Brin ta 0,00 dei grafici di progetto, e che corrisponde
a al pavimento che va quindi a misura;

scala - le impermeabilizzazioni degli spiccati;

in - le opere di recinzione, formazione e rifiniture del

la: - le strade, dei viali, giardini, le opere murarie

parta richieste per gli allacciamenti delle fogne, della

ti per acqua, dell'energia elettrica alle reti urbane;

.40, - le fognature con limitazione e secondo le pre-scrio

al ni Comunali; saranno da computarsi a misura le reti

di fognatura a partire da cm.80 al di fuori della

alda linea di perimetro esterno di proiezione verticale

dei fabbricati ed i relativi pozzetti.

una 2)-Lavori a forfait globale comprendente tutte le

opere in elevazione e precisamente:

della - tutte le opere di fondazione ed in elevazione che

si trovano al di sopra della già citata quota, cor

rispondente al pavimento giusto del più basso esi

stente negli edifici (portico);

le la - le colonne montanti di distribuzione ai piani del

l'impianto idrico e fognante fino al piede delle

ai al colonne stesse compresi i pozzetti in calcestruzzo

e del ed i relativi servizi, fino a cm.80 al di fuori del

la linea esterna di proiezione verticale dei fabbricati.

Quindi, tutte le opere occorrenti per dare i fabbricati completamente ultimati, abitabili e pronti all'uso in conformità dei disegni esecutivi allegati ai progetti.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI:

Le fondazioni dei fabbricati sono stati costruiti su travi rovesce collegati tra di loro con elementi in c.a.

I solai sono del tipo latero-cementizio a travetti prefabbricati e pignatte con sovraccarico complessivo di 200 kg.mq. oltre i carichi fissi; mentre quelli non praticabili sono stati calcolati per un sovraccarico accidentale di 150 kg.mq.

I solai di copertura dell'ultimo piano degli edifici sono dello stesso tipo dei piani intermedi ma con camera d'aria.

Le tamponature esterne sono in muratura a doppia parete costituita da mattoni comuni pieni ad una testa in piano dello spessore di cm.13 in opera con malta cementizia e quella interna, è costituita da mattoni forati di cm.8 in opera con malta cementizia.

I serramenti di porte interne sono in legno a bete e battente, come pure quelli esterni, finestre

fabbri sono in legno abete esclusivamente stagionato naturalmente.

e i Tutte le finestre ed i balconi sono forniti di
e pron persiane avvolgibili in legno abete dello spessore
ri al non inferiore a mm.15.

I pavimenti sono stati raggruppati secondo il
seguente schema: nel portico é in pietrini di cemento
fabbri to colorati; dei servizi, della centrale termica e
collega idrica, sono in grés rosso di cm.7,7x15; delle can
tine e dei corridoi sono in pietrini di cemento pres
a tra sato; nei vari ambienti, come soggiorno-pranzo-in
co com gresso, in marmettoni da cm.40x40 con graniglia a
mentrè grana grossa di marmo colorato e cemento bianco;
er un negli altri ambienti sono in marmette di cemento di
cm.20x20; nei bagni ed antibagno sono in grés cera
egli mico e nei balconi sono in grés rosso.

rmedi L'impianto igienico-sanitario comprende per ogni
appartamento la fornitura e posa in opera dei seguen

a dop i apparecchi igienico-sanitari:

ad un -vasca da bagno in ghisa porcellanata del tipo da

era con rivestire delle dimensioni 170x70;

ta da -doccia con piatto di acciaio porcellanato con bordo

mentizi piatto dimensioni 80x80;

egno a -lavabo(in numero due per ogni alloggio) in vitrens

inestre china delle dimensioni 58x45, e 50x40;

-vaso da cesso all'inglese (in numero due per ogni alloggio) altezza minima cm.40 dimensioni minime esterne 45x35, in vitrensi china;

-bidet di lavaggio, in vitrensi china, dimensioni minime 50x35;

-lavello da cucina a due bacini con scolapiatti, dimensioni minime 135x50x20 e grembiule di fire-clay;

-attacco per lavatrice;

L'impianto elettrico per illuminazione, suoneria e forza motrice.

Tutti gli impianti esterni ed interni sono posti sotto traccia, compresi le linea principale e le derivazioni con conduttori di rame isolati a 600 volts, gli interruttori, prese, pulsanti, che sono da incasso del tipo a placca in alluminio anodizzato.

I fabbricati sono muniti di impianto TV centralizzati e di colonne montanti per impianti telefonici.

Impianto ascensori, uno per ogni scala, del tipo elettrico semiautomatico Tipo con macchina in alto, della portata di kg.315, per n.4 persone, vel.m/sec. 0,65+75, fermate p.t. e piani abitati, cabina rivestita in formica e similpelle, pavimento in linoleum, specchio, luce fluorescente, contropeso in ghisa, funi spiroidali. Porta cabina a due ante, porte ai piani

a spingere in lamiera di ferro. Porta cabina a due
ante, pitturate a smalto sintetico. Bottoniera com-
pleta in cabina ed ai piani. Completa di tutte le
apparecchiature secondo norme ENPI e per dare l'ascen-
sore funzionante.

L'impianto termico é del tipo diretto ad acqua
calda, con circolazione forzata, a libera espansione,
distribuzione dal basso.

Sono riscaldati tutti gli ambienti abitabili,
esclusi quindi i soli locali di sbombero a piano

terra ed il vano scala.

Per ogni fabbricato si é constatato:

- 1)-Caldaia della potenzialità termica atta al volume
del fabbricato, in acciaio tipo Marina, completa
di tutti gli accessori necessari;
- 2)-Bruciatore di combustibile liquido, completamen-
te automatico;
- 3)-Serbatoio per deposito nafta, in lamiera di ferro,
spessore di mm.4 rinforzato con opportuni tiranti,
della capacità di gli'70, situato sull'esterno del
fabbricato;
- 4)-n°2 elettropompe centrifughe ad asse verticale
con corpo in ghisa e girante in bronzo;
- 5)-Quadro elettrico su pannello isolante, completo
di interruttore generale, interruttore per pompe,

ed ogni altro accessorio;

6)-Canna fumaria del tipo Shunt della sezione atta a tale poltezialità termica , completo di ogni accessorio;

7)-Vaso di espansione in Eternit, della capacità di litri cinquanta, completo di ogni accessorio;

8)-Reti di distribuzione acqua calda realizzati in tubo trafilato Mannesmann 'UNI 341) per i diametri da 3/8" a 3,1,5") e con tubi lisci, con ogni accessorio;

9)-Radiatori in ghisa a quattro ranghi= mm.680 ad elementi scomponibili completi di ogni accessorio;

10)-Rivestimento con materiale coibente delle condutture in locali non riscaldati.

11)-Verniciatura a due mani di antiruggine di tutte le condutture e con verniciatura a due mani con samto sintetico dei radiatori, previa mani di antiruggine;

12)-Allaccio alla rete di energia elettrica;

13)-Opere murarie ed ogni opera necessaria a dare l'opera completa.

INFISSI:

Le porte esterne di accesso agli appartamenti sono in mogano lucidato, complete di ogni accessorio.

Le finestre ed i balconi sono stati costruiti secondo i disegni esecutivi di progetto e sono forniti di persiane avvolgibili in legno abete dello spessore di mm.15, complete di ogni accessorio.

Le porte interne sono del tipo tamburate in legno abete e verniciate complete di ogni accessorio.

Le finestre delle scale sono in profilati ferro finestra con vetri martellati con ogni accessorio.

VISITA DI COLLAUDO:

Con la scorta del progetto, degli atti suppletivi di contratto e contabili, i sottoscritti Collaudatori, alla presenza continua degli intervenuti alla visita, hanno effettuato una ricognizione generale dei lavori controllando molte misure delle varie opere ed esaminando, particolarmente, quanto riguarda la struttura delle opere stesse.

Nel corso dell'ispezione è stato inoltre constatato, con l'ausilio dei disegni annessi alla contabilità, la rispondenza di massima fra lo stato di fatto e le indicazioni dei piani esecutivi.

L'indagine effettuata ai lavori in argomento, non ha dato luogo ad alcuna apprezzabile deficienza ai lavori stessi, che si presentano regolarmente eseguiti.

Le strutture portanti verticali, non presentano

tracce di lesioni o di cedimento.

Le murature in genere, risultano bene concate_nate e cementate.

Gli intonaci sono lisci e continui senza screpo_lature, avvallamenti o protuberanze di rilievo.

I pavimenti ed i rivestimenti costituiti di ma_{te}riali di buona qualità, sono aderenti ai sottofon_ddi; bene allettati, hanno giunti e corsi regolari ed appaiono bene eseguiti e rispondenti alle prescrizio_nni di capitolato.

Pure i serramenti esterni ed interni, risultano regolarmente eseguiti, posati e funzionanti senza pa_lesi difetti.

Analogo risultato hanno dato le opere in ferro. Al fine dell'accertamento della rispondenza tra alcu_nne quantità delle varie categorie di lavori eseguiti e quelle corrispondenti tradotte nei libretti delle misure ed in contabilità, si é proceduto al rilievo delle seguenti misure:

EDIFICIO "A"- composto da n°2 fabbricati:

-Perimetro esterno (rilevato al piano spiccato con inizio dal portico-lato ponente):

mt. (0,22+4,95+0,30+4,65+0,22+0,22+4,00+3,60+3,55+
+1,90+0,30+0,22+2,65+0,22+0,30+0,22+1,90+3,55+
+3,60+4,00+5,00+0,22+4,00+3,60+3,55+1,90+0,30+

+0,22+2,65+0,22+0,30+1,90+3,55+3,60+4,00+0,22+4,65+
+0,30+4,95+0,22+0,22+4,03+3,10+3,50+3,13+0,30+0,22+
+0,43+0,43+0,22+0,30+3,13+3,50+3,10+4,03+0,22+5,00+
+4,03+3,10+3,50+3,13+0,30+0,22+0,43+0,43+0,22+0,30+
+3,13+3,50+3,10+4,03+0,22);

EDIFICIO "B")-Composto da n°3 fabbricati e n.5 scale:

-Perimetro esterno(rilevato al piano spiccato con i

nizio dal portico- lato ponente):

mt.(13,97+28,01+13,97+9,82+10,70+10,00+8,50+6,78+14,

92+29,91+14,92+10,00+54,00+10,70+14,92+10,00+

+9,00+28,01+13,97+10,00).

Durante tali misure sono stati anche controlla

ti lo spessore della muratura esterna, nonché le par

tite a detrazione dei vani di finestre e porte esterne

di detta muratura, che sono risultate conformi a quel

le trascritte nel libretto delle misure.

EDIFICIO "A" -Pianta piano tipo: Appartamento di 7

vani:

-ingresso:mt.2,70x1,50;salone:mt.3,30x1,35+5,50x

*3,30;corridoio:mt.7,40x1,10;cucina:mt.3,40x2,50;

antibagno:1,70x1,90; bagno servizio:mt.1,35x2,00;

antibagno padronale:1,05x1,40;bagno padronale:mt.

1,70x2,00;pranzo:mt.3,65x3,60; letto:mt.3,25x3,60;

letto matrimoniale:mt.4,70x3,70; letto:mt.3,70x3,50;

corridoio:mt.2,60x1,10.

Tutti gli appartamenti dell'Edificio "A" sono composti di n.7 vani e servizi.

EDIFICIO "B"-Pianta piano tipo- Appartamento di 7 vani:

-ingresso:mt.1,50x2,70;salone:mt.3,30x1,35+3,35x5,50;corridoio:7,40x1,10+2,60x1,10;anticucina:1,50x1,90; cucina:2,50x3,40;bagno servizi1,35x2,00;antibagno padronale:1,50x1,10;bagno padronale1,70x2,15;letto:mt.3,50x4,70;letto:mt.3,70x4,70; letto matrimoniale:3,60x3,85; letto mt.3,00x3,60;

-Appartamento di n.5 vani:

-ingresso:mt.2,20x1,75;anticucina:mt.1,30x1,20+1,00x1,20;cucina:mt.2,90x2,40;corridoio:mt.5,10x1,10; stanzino:mt.1,10x1,70;saloncino:mt.3,10x2,20; antibagno:mt.1,10x1,70;lavabo:mt.1,00x1,70; bagno:mt.1,70x2,60; letto: mt.2,68x4,80; letto:mt.3,40x4,50; salone:mt.2,00x2,50+4,50x3,15.

-Appartamento di n.6 vani:

-ingresso:mt.2,20x1,70;corridoio:mt.7,45x1,10; stanzino:2,10x1,10;anticucina:mt.1,00x1,50; cucina:mt.2,95x2,70;bagno servizio:mt.1,50x1,50; antibagno padronale:mt.1,70x1,10; bagno mt.1,70x2,35; letto matrimoniale:4,95x3,55; letto matrimoniale:mt.4,50x3,45; salone:mt.3,40x4,50+2,00x3,00; letto mt.2,90x3,50.

sono Sono stati inoltre praticati i seguenti saggi:

-Fabbricato "B3":

di 7 -un saggio con mazza e scalpello sul pilastro n.9,
a m.1,10 dal pavimento, ha permesso di scoprire n.2
35x ferri del $\varnothing 16$ laterali ed uno del $\varnothing 14$ centrale; di
na: mensione del pilastro mt.0,50x0,37(diseño tavola
35x n°51);

ironale: -altro saggio praticato sul pilastro n.10, a m.1,70
1,70; dal pavimento, ha permesso di scoprire n.2 ferri
3,60; del $\varnothing 16$ laterali e n.1 del $\varnothing 14$ centrale; dimensioni
del pilastro :m.0,65x0,50;

1,00x -altro saggio in mezzeria alla trave tra i pilastri
1,10; n.9 e n.10, ha permesso di scoprire n.2 ferri del
); anti $\varnothing 14$;

ap:mt. -Fabbricato "B1":

40x4,50; -saggio con mazza e scalpello sul pilastro n.36 a
m.1,40 dal pavimento, ha permesso di scoprire n.2
ferri del $\varnothing 16$ esterni; n.1 del $\varnothing 14$ centrale e n.1
staffa del $\varnothing 6$;

0; stan -altro saggio in mezzeria tra i pilastri n.35 e 36
ina:mt. (porticato), ha permesso di scoprire n.2 ferri del
bagno $\varnothing 10$;
letto

mt.4,50; -Fabbricato "A":

mt. -saggio con mazza e scalpello sul pilastro n.40 a
m.1,20 dal pavimento, ha permesso di scoprire n.2

ferri del $\varnothing 16$ esterni e n.1 del $\varnothing 12$ centrale; di
mensione m.0,30x0,40;

-altro saggio in mezzeria alla trave tra i pilastri
n.40 e 39, ha permesso di scoprire n.2 ferri del
 $\varnothing 8$ dritti e n.1 staffa del $\varnothing 6$;

-altro saggio al pilastro n.7, a m.1,10 dal pavimen-
to, ha permesso di scoprire n.2 ferri del $\varnothing 16$ la-
terali e n.1 del $\varnothing 14$ centrati ed una staffa del $\varnothing$
8;

-altro saggio alla trave n.7-6, in mezzeria, ha per-
messo di scoprire n.2 ferri del $\varnothing 14$ angolari e n.1
staffa del $\varnothing 6$ per ogni cm;13.

Per tutto quanto non é più ispezionabile per
difficoltà ed impossibilità di accesso e per tutto
ciò che non venne ispezionato, il Direttore dei la-
vori ha assicurato e confermato alla sottoscritta
Commissione Collaudatrice che esiste perfetta rispon-
denza fra lo stato di fatto esecutivo e la contabi-
lità dei lavori.

RISULTATO DELLA VISITA:

Dalle misurazioni effettuate,
dai saggi eseguiti e da tutto ciò che é stato possi-
bile rilevare, si deduce che l'opera é stata esegui-
ta secondo il progetto approvato, con le modalità,
norme e prescrizioni dettate dal contratto e dal Ca

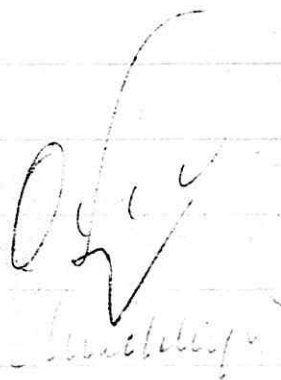
pitolato Speciale di Appalto.

Dalle verifiche e dalle misurazioni controllate e dai saggi praticati, si é potuto mettere in evidenza che i lavori eseguiti rispondono per gli effetti contabili, in tutto e per tutto, sia planimetricamente che altimetricamente, a' quanto registrato nel libretto delle misure, nel registro di contabilità e nello Stato Finale.

Da quanto sopra constatato si può affermare che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte e secondo le prescrizioni contrattuali.

Infine la sottoscritta Commissione Collaudatrice ha preso visione del verbale di prova di carico eseguita sui solai, redatto dal Dott.Ing. Antonio LONGO in data 15.1.1973 in contraddittorio con la Direzione dei lavori e l'Impresa esecutrice delle opere sig. Francesco Sardella.

Ha preso altresì visione del certificato di collaudo statico redatto dal Dott.Ing. Olindo ANGELINI in data 13.7.1973; della licenza per esecuzione lavori edili, rilasciato dal Comune di Brindisi in data 16 febbraio 1973 e della dichiarazione rilasciata dal Direttore dei lavori in data 16 settembre 1976 circa le strutture di fondazione, che sono conformi alle annotazioni contabili, e che sono state realizzate dal Co

A handwritten signature in dark ink, possibly reading 'O. Angelini', is written over a faint, circular official stamp. The stamp contains some illegible text, likely the name of the commission or office.

te secondo i calcoli statici alle-gati al progetto poggianti su idoneo piano di sedime rientrante ampiamente nei rapporti di carico previsti.

Si é preso infine visione del verbale di veri-fica preliminare e della prova idraulica a freddo ed a caldo dell'impianto di riscaldamento, redatto dalla Direzione dei lavori in contraddittorio con l'Impresa in data 15 gennaio 1973.

Dette prove ed i summenzionati certificati ha-no dato risultati soddisfacenti.

REVISIONE TECNICA CONTABILE:

E' stata accertata dall'sottoscritta Commissione Collaudatrice la regolarità della contabilità mediante i riscontri tecnico-contabili del caso, a norma della Circolare in data 12 marzo 1941 n.1077 e successiva in data 18 Ottobre 1950 n.2764, del Ministero dei LL.PP.,-Servizio Tecnico Centrale.

L'esame degli atti amministrativi non ha dato luogo a rilievi.

C)-CERTIFICATO DI COLLAUDO

CONSIDERATO l'intero svolgimento dell'appalto riassunto nelle premesse, da cui risulta:

-CHE i lavori eseguiti secondo il progetto approvato e successiva perizia suppletiva, salvo lievi

progetto, necessarie modifiche contenute entro i limiti dei
ante am poteri discrezionali della Direzione dei Lavori;
di veri -CHE per quanto é stato possibile accertare dalle misura
freddo zioni, verifiche, saggi, lo stato di fatto delle
redatto opere risponde, per qualità e dimensioni, alle an
no con notazioni degli atti contabili;
cati ha -CHE per quanto non é stato possibile accertare, la
Direzione dei Lavori ha assicurato e confermato al
la sottoscritta Commissione Collaudatrice l'esatta
rispondenza fra le opere eseguite e quelle conta
bilizzate;
ta dalla -CHE in seguito a revisione tecnico-contabile l'im
regolari porto dei lavori é stato confermato in L.446.400.
tecnico- 137,60 ed é perciò inferiore a quello delle somme
in dati autorizzate (L.451.939.147,=) per L.5.439.009,40;
8. Otto -CHE l'Impresa ha ottemperato all'obbligo delle as
servizio sicurazioni degli operai contro gli infortuni, ed
é in regola con le assicurazioni sociali;
ha dato -CHE i lavori sono stati compiuti entro i termini
di tempo stabiliti dal contratto, tenendo conto del
le sospensioni disposte e delle proroghe concesse;
l'appalto -CHE i prezzi applicati sono quelli di contratto;
approva -CHE come da dichiarazione del Direttore dei lavori
lievi non si sono verificate occupazioni di suolo di pro
prietà di terzi, né permanenti né temporanee, per

cui non si é proceduto alla pubblicazione degli Avvisi ad Opponendum;

-CHE l'Impresa ha ceduto i suoi crediti a favore del Credito Italiano, filiale di Brindisi con atto in data 15.12.1971 n°148557, riconosciuta dall'I.A.C. P. di Brindisi, giusta nota n°62 in data 3.1.1972.

-CHE l'Impresa ha firmato la contabilità senza riserve o domande di maggiori compensi;

-CHE l'Impresa ha ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal contratto e dagli ordini e disposizioni date dalla Direzione dei Lavori durante il corso di essi;

-CHE l'opera fu diretta con la necessaria e dovuta diligenza da parte del personale addetto alla Direzione dei Lavori.

La sottoscritta Commissione Collaudatrice

D I C H I A R A

che i lavori di costruzione di case per lavoratori in Brindisi-Quartiere S. Elia-Cantiere n°2813/BR per n°60 alloggi e n°392 vani- 1° Lotto GES.C.A.L., eseguiti dall'Impresa Luigi SARDELLA e Figli s.r.l. Fasano (Br) in base al contratto n°5425 di Rep. in data 2.12.1971 registrato a Brindisi il 6.12.1971 - al n°2369 Mod.1°, sono collaudabili come in effetti con il presente atto

C O L L A U D A

liquidando il credito dell'Impresa come segue:

-Ammontare dello stato finale

confermato dai cottescritti

Collaudatore in nette. L. 446.400.137,60

-A dedurre l'importo dei n°11

acconti già corrisposti per

complessive. L. 442.000.000,00

-Resta il credito netto della

Impresa di L. 4.400.137,60

C E R T I F I C A

potersi pagare a favore dell'Impresa la somma di Li
re: L.4.400.137,60(diconsi lire quattromilioniquattro
centomilacentotrentasette e 60/100), a saldo totale
di ogni suo avere per l'oggetto suindicato, e la su
periore approvazione del presente atto.

Milano, li 22 novembre 1976

L'IMPRESA

L'Amministratore unico

(Sig. Francesco Sardella)

.....

LA DIREZIONE DEI LAVORI

(Dott. Ing. Antonio LONGO)

.....

(Geom. Giovanni GUADALUPI)

.....

LA COMMISSIONE COLLAUDATRICE

Il Provveditore

Il Provveditore

(Dott.Ing. Fortunato NIGRO) (Dott.Vittorio DE SANCTIS)

.....